

**Mozione n. 78
del 19 dicembre 2013**

(ex art. 109 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO CHE

- l'esperienza e la professionalità delle risorse umane sono gli elementi su cui basare l'azione di governo di una città e Roma Capitale - più di tutte le altre città di Italia - ha bisogno, in questo momento storico, di tutte le forze lavoro disponibili;
- nell'agosto 2013 l'amministrazione attuale ha ratificato la graduatoria definitiva di un concorso pubblico per 230 posti a tempo determinato della durata di 24 mesi per lo svolgimento delle attività di "operatore rilevazioni sistemiche" -Categoria B - posizione economica B1;
- molti dei partecipanti già lavorano per Roma Capitale con un contratto di somministrazione e quindi hanno acquisito un'esperienza ed una professionalità necessaria ed utile all'amministrazione;

TENUTO CONTO CHE

- questi contratti di somministrazione lavoro furono attivati dall'amministrazione a fronte delle pressanti richieste di personale da parte delle strutture comunali, in un periodo in cui non erano più disponibili graduatorie cui attingere (poiché le stesse erano state tutte esaurite);
- successivamente, l'amministrazione ha pensato di attivare un concorso pubblico a tempo determinato, per strutturare le richieste ed ottenere un risparmio economico rispetto ai contratti di somministrazione, come già era stato fatto in passato;

CONSIDERATO CHE

- in tutti questi anni l'amministrazione non ha mai lasciato nessun lavoratore (che abbia avuto un'esperienza professionale con Roma Capitale), senza la possibilità di continuare il rapporto di lavoro;
- in un periodo di grave difficoltà economica come l'attuale, l'amministrazione non dovrebbe -rinunciando alla loro professionalità - lasciare inoccupati e senza lavoro 230 vincitori di un concorso pubblico pienamente rientrante nella fattispecie prevista dalla Legge 125 del 2013 "Disposizioni urgenti in tema di immissione in servizio di idonei e vincitori di concorsi nonché limitazioni e proroghe di contratti e all'uso del lavoro flessibile nel pubblico impiego"

**L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA
IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE**

a prorogare i contratti in essere di cui in premessa per almeno un anno.

F.to: Ghera, Azuni, Cantiani, Celli, Coratti, Giansanti, Onorato, Panecaldo, Peciola, Quarzo e Tredicine.

La suestesa mozione è stata approvata dall'Assemblea Capitolina, all'unanimità con 33 voti favorevoli nella seduta del 19 dicembre 2013.